Concorrente siracusana al Grande Fratello: è Ambra Lombardo, di Rosolini

C’è anche una concorrente siracusana pronta ad entrare nella casa del Grande Fratello. Si tratta di Ambra Lombardo, 33 anni, un passato da modella oggi insegnante di lettere e storia al liceo delle scienze umane. La carta d’identità recita Modica come luogo di nascita, ma Ambra è cresciuta a Rosolini dove è rimasta fino all’università ed il trasferimento a Milano. Nel suo curriculum, anche una partecipazione a Miss Italia nel 2004, con vittoria sfiorata.
Da lunedì 8 aprile ci sarà anche lei tra gli inquilini della casa del GF 16. “Positiva, sorridente, romantica, passionale, ma anche rompiscatole. Ambra è single, ha avuto amori lunghi e importanti. Le sue passioni sono il mare, i musei, le buone letture e le moto: spera, un giorno, di comprare una Harley-Davidson”: così racconta la scheda allegata alla sua presentazione. Ufficializzati, come “Inquilini” della casa più spiata d’Italia, anche Serena Rutelli, Ivana Icardi e Mila Suarez.
E’ la terza concorrente siracusana al Grande Fratello. Nella prima edizione toccò a Salvo Veneziano, poi decisamente più breve la permanenza nella casa di Elisa Lisitano al Grande Fratello 11.

Siracusa. Un protocollo per

la tutela del mare, insieme Amp Plemmirio e Lega Navale

E’ stato siglato un protocollo d’intesa tra il Consorzio Plemmirio e la sezione di Siracusa della Lega Navale.
Viene definito come una “intesa generale di sinergica cooperazione su azioni volte alla tutela del mare”.
Più in particolare l’intento è quello di “promuovere e sviluppare azioni ed iniziative di interesse comune con espresso riferimento alla tutela del mare e delle sue risorse, alla fruizione dell’ambiente marino in termini strettamente compatibili con la salvaguardia di habitat e specie, alla sensibilizzazione ambientale in diverse forme e modalità.
“Abbiamo semplicemente voluto dare una cornice più ufficiale – afferma la presidente Maiorca – ad una sinergia significativa nell’ottica della salvaguardia della risorsa mare”. Patrizia Maiorca è la presidente dell’Area Marina Protetta Plemmirio. Per la Lega Navale è intervenuta il presidente Antonino Amato.

Siracusa. Lavori alla rete idrica: possibili disagi in Ortigia, Borgata e Corso Gelone

Probabili disagi, mercoledì mattina, per i residenti delle zone di Ortigia, l’area del corso Gelone e la Borgata. Siam , il gestore del servizio idrico, ha infatti annunciato l’avvio di lavori di manutenzione del serbatoio Teracati. Dalle 10 alle 15, gli interventi potrebbero causare riduzioni idriche

nel centro storico e, nel dettaglio: via Adda, corso Umberto, corso Gelone e limitrofe, Borgata, piazza della Vittoria, piazza Euripide, viale Teocrito e le strade adiacenti.I lavori vengono effettuati su ogni uscita e, secondo le garanzie del gestore, “con opportuni intervalli per ridurre al minimo i disagi alle utenze”.

Siracusa. I turisti e la differenziata: un depliant multilingua per b&b e case vacanze

Tra pochi giorni inizierà la distribuzione nelle strutture turistiche extralberghiere (b&b, case vacanze) di un depliant multilingua per illustrare come separare i rifiuti e come conferirli correttamente. Insomma, la differenziata siracusana spiegata ai turisti ospiti della città. L’iniziativa
Non è raro che la famiglia o la coppia in vacanza, magari in Ortigia, non riceva le giuste informazioni ed i giusti strumenti per differenziare. Cosa che rischia di dar vita a fenomeni di abbandono di rifiuti o allo smarrimento del turista che, non trovando dove buttare la spazzatura, si affidi (per errore, ingenuità o voglia di limitare i danni) ai carrellati di altri condomini o a qualche mastello davanti all’uscio di casa.
Lo scorso anno ci fu un tentativo simile, con il progetto Urban Waste che – purtroppo – non pare aver inciso più di tanto, per via di una forza di penetrazione risultata limitata.
Situazione sotto controllo, invece, nella stragrande

maggioranza delle strutture alberghiere del centro storico, con qualche (sanzionata) eccezione. A breve scatteranno invece i controlli per gli hotel ed alberghi delle contrade balneari.

foto archivio

Illuminazione sulla Siracusa-Belvedere: “I soldi ci sono ma il Comune cincischia”

I fondi ci sono, sono stati stanziati lo scorso dicembre dal consiglio comunale. Ammontano a 30 mila euro e sono stati destinati al ripristino dell’illuminazione pubblica della strada provinciale Siracusa-Belvedere. “Eppure si continua a perdere tempo- tuona Vincenzo Vinciullo, ex deputato regionale – Ad oltre 4 mesi da quel passaggio, il Comune non ha ancora intrapreso nessuna delle attività necessarie per eseguire i lavori di ripristino e messa in sicurezza dell’impianto elettrico”. I consiglieri comunali di Siracusa Protagonista, Mauro Basile, Salvo Castagnino, Fabio Alota e Alberto Palestro fanno notare come “ogni giorno centinaia di persone percorrano questa arteria e gli incidenti stradali sono numerosi,in alcuni casi anche gravi”. All’amministrazione comunale, i consiglieri chiedono di “mantenere gli impegni assunti con i cittadini e il rispetto della volontà espressa dal consiglio comunale. E’ insopportabile- concludono- che si accumulino simili ritardi pur con le risorse a disposizione, mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini”.

Intimidazioni ad amministratori, Siracusa quarta in Sicilia:13 casi nel 2018

La provincia di Siracusa quarta in Sicilia nella graduatoria degli amministratori vittime di intimidazioni. A dirlo è l'ultimo report di Avviso Pubblico, "Amministratori sotto tiro", riferito agli episodi che, in tutta Italia, si sono verificati nel corso del 2018. Il resoconto è stato pubblicato nei giorni scorsi. Ne emerge un quadro desolante per la Sicilia, con le sue 483 intimidazioni nel periodo che va dal 2013 al 2018, la provincia di Palermo prima con 25 casi censiti. Per quanto riguarda la provincia di Siracusa, i casi a cui il report fa riferimento sono quelli registrati nel capoluogo, ad Augusta, a Priolo e a Rosolini. Il numero di intimidazioni a carico di amministratori sarebbe diminuito rispetto al 2017, passando da 18 a 13 episodi. Nel capoluogo: tre intimidazioni a carico di altrettanti candidati alle ultime amministrativi.Il report parla, nel dettaglio, del proiettile recapitato a Giovanni Napolitano. "A Rosolini- si legge nel resoconto- come negli anni passati, si segnalano ripetute intimidazioni, tra cui il ritrovamento di una testa mozzata di agnello davanti l'abitazione di un dirigente del Comune e l'incendio della casa estiva del consigliere comunale Andrea Candiano. A Priolo Gargallo Il primo cittadino
Pippo Gianni denuncia reiterate minacce nei confronti dei dipendenti comunali che si occupano di Politiche Sociali. Nel 2017, la provincia di Siracusa era risultata prima, nella graduatoria, triste primato per il maggior numero di casi registrati.

Siracusa. Dove dobbiamo andare? La segnaletica è sbiadita e non si legge più

“Per andare dove dobbiamo andare…dove dobbiamo andare?”. La battuta è presa a prestito da un memorabile dialogo di Totò e Peppino sbarcati a Milano e ben si presta alla sensazione di chi transita da contrada Spalla, tra Belvedere e Città Giardino, per raggiungere lo svincolo autostradale di Siracusa Nord. Le indicazioni stradali non si leggono. I cartelli ci sono e puntano verso misteriose direzioni senza però che l’automobilista di passaggio riesca a decifrarli: sono completamente “sbiancati” da tempo, usura e fattori atmosferici.

Al di là del solito discorso della città turistica che non sa “indirizzare” sul territorio i turisti, quello che fa rabbia e non sorprende e l’inerzia di chi avrebbe per ruolo il compito di intervenire. Come se nessuno passasse da una delle aree, invece, più battute tra industrie e zona commerciale.

La competenza, da una veloce ricerca, è della ex Provincia Regionale che dovrebbe intervenire sia per la segnaletica indecifrabile sulla larga rotatoria tra Belvedere e Città Giardino, sia per le indicazioni impossibili in prossimità dello svincolo autostradale. Tacendo poi del diserbo e di una vegetazione che finisce spesso per coprire anche gli stessi segnali stradali. In seconda battuta, se la ex Provincia non ce la fa, si potrebbe chiedere l’intervento del Comune di

Melilli. Tutta quella fascia rientra infatti nel territorio di Melilli, pur essendo a due passi dal capoluogo. Ma Siracusa si ferma proprio sul lato opposto di quella strada.
Sia come sia, è ora di mettere i cartelli stradali nuovi, leggibili, decorosi e sostituire quegli obbrobri.

Asili nido comunali, aumentano le rette: “Ma dal prossimo anno scolastico”

Slitta al prossimo anno scolastico il nuovo piano tariffario del servizio di asilo nido e micro asilo comunali. Le rette , in base ad una delibera approvata nei giorni scorsi dalla giunta, retta dal sindaco, Francesco Italia, potrebbero essere più alte rispetto ad oggi. Tra le ipotesi trapelate, si era fatta strada anche quella di predisporre l’aumento a decorrere dal primo aprile. Idea poi sfumata per una ragione ben spiegata nella stessa delibera dell’esecutivo comunale, in cui si fa riferimento al rischio che questa scelta potesse andare a danneggiare i genitori che hanno fatto richiesta del servizio, ovviamente basandosi sulle tariffe di compartecipazione in vigore nel momento della presentazione dell’istanza. Ma cosa cambierebbe, in concreto? Attualmente le rette a carico delle famiglie, che dipendono dall’Isee, prevedono che fino a 5.999,99 euro di Isee si debba pagare una retta di 50 euro, che diventano 90 fino a 10,999,99 e 80 euro dagli 11 mila in poi. Dall’anno scolastico 2019-2020, invece, fino a 2 mila euro si dovrebbe essere esenti, fino a 5 mila si pagherebbero 60 euro, fino a 8 mila si dovrebbero versare 110 euro, che lieviterebbero a 160 nel caso in cui l’Isee arrivi entro i 12 mila euro. Per gli Isee fino ai 16 mila

euro, quote da 210 euro. La retta ammonterebbe a 250 euro per Isee per la fascia fino ai 25 mila euro. Infine, il massimo, per Isee ancora superiori: 280 euro. Per il secondo figlio, riduzioni pari al 50 per cento. Questa l'idea dell'amministrazione comunale, di cui si discuterà in consiglio comunale.

Siracusa. Via ufficiale alla stagione crocieristica con The World: fino a novembre 180 mila arrivi

Al via ufficialmente oggi la nuova stagione crocieristica a Siracusa. Ad inaugurarla, l'arrivo della nave da crociera The World, alle 12 in banchina 3 al Porto Grande. Rispetto alla passata, secondo quanto spiega la Capitaneria di Porto, è previsto un ulteriore incremento dei flussi turistici, con il 30 per cento in più stimato rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda , nello specifico, le navi da crociera, ne arriveranno circa 90, dei principali gruppi armatoriali internazionali, di medie e grandi dimensioni. Arrivi programmati fino agli inizi del prossimo novembre. Una stagione crocieristica che, dunque, coprirà ben 8 mesi su 12, nell'ottica di quella destagionalizzazione del turismo che, a Siracusa, rappresenta da tempo il principale obiettivo di quanti, negli enti pubblici come nell"ambito dei privati, lavorano nel comparto turismo (e nel relativo indotto): Tornando ai numeri stimati dalla Capitaneria di Porto, saranno circa 180 mila i passeggeri che transiteranno nel capoluogo, sbarcando, come sempre, in Ortigia.

The World è una nave da crociera particolarmente prestigiosa e, particolarità, residenziale. Gli appartamenti, nelle diverse formule, si acquistano, per centinaia di migliaia di euro. All’interno, quattro ristoranti, tre bar, una boutique, il centro fitness, la sala da biliardo, un simulatore di golf, il campo da tennis, la pista da jogging. Immancabile una Spa, la piscina, il teatro, al biblioteca. Ospita circa 200 persone.







Nasce il primo bus elettrico

totalmente “Made in Siracusa”

Un bus elettrico interamente costruito a Siracusa. Si chiama “ECO-34” e lo ha realizzato la Genius automobile Italia di Giuseppe Ferrazzano (direttore tecnico, Giacomo Ferrazzano). Un autobus urbano, 34 posti, frutto di due anni di lavoro. “Potrebbe essere utilizzato per il trasporto pubblico in città- spiega il titolare dell’azienda, che in passato ha gestito il servizio dei bus navetta in Ortigia, inclusa la manutenzione – oppure potrà essere impiegato privatamente. E’ , comunque, il primo bus elettrico totalmente “made in Siracusa”, realizzato utilizzando tecnologie all’avanguardia. Motivo di orgoglio per noi e, mi auguro, anche per la città”. Il mezzo elettrico potrà viaggiare a un massimo di 50 chilometri orari. “Perfetto per gli spostamenti e per la velocità all’interno del percorso urbano- prosegue Giuseppe Ferrazzano- Lo presenteremo presto alla città. Per noi questo bus rappresenta anche una rivincita per quello che riteniamo sia stato uno “sgarbo” ai nostri danni nel momento in cui il servizio, che a lungo abbiamo gestito egregiamente, è stato, invece, assegnato a chi non ha le competenze giuste, tanto che oggi girano solo due bus elettrici nel centro storico, gli ultimi due aggiustati da noi. Quando il Comune acquisto i bus elettrici- ricorda l’imprenditore siracusano- risultarono immediatamente poco efficienti. Con la cifra stanziata dall’amministrazione comunale, l’azienda che aveva venduto i mezzi a Palazzo Vermexio, ne avrebbe messo a posto uno solo. Noi riuscimmo a mettere praticamente a nuovo sei bus, rendendoli quanto più efficienti possibili, nonostante i limiti di una costruzione che lasciava parecchio a desiderare”. Nelle prossime settimane, secondo le previsioni di Ferrazzano, il nuovo bus elettrico potrebbe già viaggiare per le strade cittadine. Non è escluso che si possa proporre al Comune l’acquisto del mezzo, per implementare il servizio di trasporto pubblico.







